

L'UOMO PIÙ AFFASCINANTE DEL FUTURO? SARÀ CALVO!

Le leggende bibliche sulla forza di Sansone forse ci hanno condizionato un po' troppo. Oggi, l'uomo calvo, ha un fascino particolare, molto apprezzato dalle donne!

A cura della Dott.ssa Francesca Bocchi

Sansone, si sa, era proprio dai suoi lunghi capelli che traeva tutta la sua incredibile e sovrumana forza. Invincibile, capace di gesti degni di un semidio della mitologia greca, il Giudice è senz'altro l'eroe israelita per eccellenza. Oggi la rotta sembra invertita e anche i "senza capelli" hanno avuto il loro riscatto, soprattutto agli occhi delle donne. "Tralasciamo quella porzione del divino che non vuole rivelarsi (...), e notiamo invece che tutti gli astri visibili, sole, luna e stelle, consistono in sfere perfette: e cosa c'è di più calvo e divino di una sfera? Anche l'anima, quel 'terzo dio' che il Demiurgo ha introdotto nel mondo in perfetta figura sferica, vuole imitare Dio. [...] La calvizie è dunque l'immagine della perfezione, a lei vanno le medesime lodi che ognuno innalza alla sfera celeste." Così riporta Sinesio di





Cirene nell'Encomio della calvizie, breve scritto che attraverso una serie di paradossi giunge ad esaltarla. Il vescovo-filosofo, convinto del fatto che capelli e intelligenza difficilmente possano coesistere (com'è dimostrato dal fatto che gli animali generalmente ritenuti più stupidi sono anche i più pelosi), presenta una serie infinita di argomentazioni anche ai limiti del paradossale che ci convincono della fondatezza delle sue tesi.

UNA RICERCA LA CONFERMA

Più recentemente il professor Albert E. Mannes, scienziato dell'Università della Pennsylvania, ha deciso di effettuare una ricerca sugli uomini calvi per vedere che effetto abbiano sul pubblico. È stato chiesto a 60 persone di osservare fotografie di uomini con i vari stadi di capigliatura: lunga, corta, assente. I risultati sono stati sorprendenti perché i calvi hanno avuto più apprezzamenti di quelli zizzeruti. I primi danno la sensazione di autorevolezza, potenza, virilità e sembrano addirittura più alti! A Hollywood, con

i divi sempre più pelati, la figura del calvo ha un ruolo dominante nei film d'azione e di guerra ma in generale viene dimostrato che, mentre la maggior parte degli uomini si preoccupa di quando inizia a perdere i capelli, la calvizie può invece essere collegata ad aspetti positivi: intelligenza, cultura e maturità.

LE DONNE COME PERCEPISCONO IL FASCINO DELLE TESTE CALVE?

Si è visto associare la calvizie ad una forte connotazione di forza, dal punto di vista fisico e militare. Questo fatto è ben rappresentato dalla tendenza a rasarsi i capelli come i militari dell'esercito che, in realtà, hanno sempre avuto l'obbligo di tagliarsi i capelli per impedire ai nemici di aggrapparsi in caso di battaglie "corpo a corpo" o per evitare la diffusione di parassiti come i pidocchi. Sembra quindi che l'uomo pelato sia più sexy perché l'assenza di capelli renderebbe più evidenti i lineamenti del viso, in primis lo sguardo e perché riporta ad un'immagine di uomo temprato

dagli eventi della vita, poco incline a "perdere tempo" dietro la propria capigliatura invece pronto a nuove sfide che richiedono pragmatismo, forza e coraggio. Le teste pelate risultano quindi più affascinanti ed intriganti agli occhi del gentil sesso, perché appaiono come uomini maturi, intelligenti, scaltri, ordinati e molto sicuri di sé, oltre che dominanti sul piano sociale ed affettivo, veri uomini di "potere".

UN CARISMA PARTICOLARE

Gli uomini calvi sembrano camminare a testa alta, emanano un carisma che fa sì che chi li osserva si concentri sul sorriso, il modo di fare e la voce, dando il giusto risalto alla persona e personalità dell'uomo, che privo di "orpelli" quali i capelli, si mostra in tutta la sua mascolinità. Non solo virilità però. Quella pelle lucida sulla testa è anche un simbolo di fragilità, tenerezza, laddove ogni donna può avventurarsi con carezze ed effusioni. Insomma, "uomo pelato, uomo più amato"! &&&